

SÈN JAN Nelle ex elementari di Pozza la scuola "Il Pentagramma" avrà la sua nuova sede. Intervento da 6,2 milioni, si cercano i fondi

Polo della musica, ora c'è il progetto

ANDREA ORSOLIN

SÈN JAN - L'insegnamento della musica in valle converge verso Pozza di Fassa, nello specifico all'ex scuola elementare "Don Lodovico Gross", dove sta nascendo un nuovo polo musicale.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato approvato martedì sera dal consiglio comunale di Sèn Jan, ma c'è da sottolineare come sull'intervento si siano detti d'accordo tutti i comuni Fassani e il Comun General de Fascia. All'interno del progetto si prevede una nuova disposizione delle aule: ce ne saranno di più e saranno più piccole, per far lezione singolarmente ai vari gruppi, e verranno rese insonorizzate. Poi ci saranno un paio di aule più grandi per fare musica d'insieme e verrà costruito un nuovo edificio attiguo all'attuale dove troverà spazio l'auditorium, al cui interno si faranno le esibizioni. Anche la parte esterna della struttura verrà rivista.

Tutto questo verrà a costare 6.282.628 euro. «Cifra aumentata ri-



Il Consiglio ha dato l'ok al nuovo bacino per l'innevamento al Buffaure e alla ristrutturazione dell'Hotel sas Morin

spetto alle previsioni iniziali (si parlava di 4,5 milioni di euro, ndr) - spiega il sindaco di Sèn Jan, Giulio Florian - poiché abbiamo dovuto adeguarci alle richieste fatte dai servizi provinciali».

La Regione ha già concesso al Comune un contributo di 3,6 milioni, perché ha considerato l'intervento meritevole in quanto volto alla tutela e la promozione delle minoranze linguistiche regionali. «Ora andiamo alla ricerca dei soldi mancanti, contando magari in un aumento del contributo regionale. Speriamo di giungere all'appalto dei lavori nel 2026, per poi dare la nuova struttura in gestione al Pentagramma». Cioè alla scuola musicale delle valli dell'Avio che in val di Fiemme ha una sua sede (a Tesero) mentre in val di Fassa ancora no. Oggi Il Pentagramma



In alto le ex elementari "Don Lodovico Gross". Qui sopra, una pista della skiarea del Buffaure

(circa 350 alunni, a cui vanno aggiunti gli oltre duecento all'interno delle bande) svolge i suoi corsi all'interno delle scuole medie di Sèn Jan, ma la coesistenza non è facile: suonare nell'aula accanto a quella dove i professori fanno lezione non è il massi-

mo. Per questo motivo i comuni del territorio hanno deciso di investire sulle ex elementari di Pozza, chiuse da una decina d'anni e attualmente utilizzate come aula studio.

Nuovo bacino per il Buffaure.

Il consiglio comunale ha anche

adottato definitivamente la variante puntuale al Piano regolatore generale. La modifica nasce dalla richiesta della Società Funivie Buffaure Spa di ampliare l'area sciabile, per poter realizzare un bacino per l'innevamento artificiale in località Pian de l'Ancona, a monte dell'abitato della frazione di Meida. Un bacino da 80mila metri cubi, che servirà per l'innevamento delle piste, ma anche come riserva dove "pescare" l'acqua in caso di incendi e, ancora, come luogo turistico.

Modificato lo strumento urbanistico, ora la società impiantistica attende l'approvazione dell'intervento dalla Provincia per procedere con la progettazione e, probabilmente nel 2027, eseguire l'opera.

Lavori all'Hotel sas Morin.

I proprietari della struttura di Pozza di Fassa hanno ricevuto dal consiglio comunale il permesso per eseguire i lavori di ristrutturazione in deroga alle norme del prg vigente. Il progetto prevede la realizzazione di un garage interrato, una palestra, nuove camere suite, l'ampliamento dell'area benessere con una piscina semicoperta, la realizzazione di tre stanze per il personale, l'ampliamento della sala colazioni e la rivisitazione complessiva degli spazi esterni.